



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 39/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, con prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, con prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 01 gennaio 2025;

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma



1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, in corso di registrazione, con il quale suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge

31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

TENUTO CONTO

che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”* ha previsto che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026* il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante *“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”*;

VISTA

la determina n. 0000133 in data 09 agosto 2025 con la quale è stata autorizzata l'acquisizione di licenze Microsoft Office 365 E5 e servizi connessi di durata annuale da asservire alle piattaforme informatiche in uso alla struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, mediante adesione alla convenzione Consip S.p.A.;

CONSIDERATO

il fine che il contratto intende perseguire è il potenziamento e consolidamento del sistema tecnico informatico per la gestione e la condivisione di informazioni e documentazione della Struttura di supporto al Commissario straordinario alla Ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali nelle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche dislocata nelle sedi di Roma e Bologna;

VISTA

la convenzione Consip “Microsoft Enterprise Agreement 9”, attiva dal 31 gennaio 2025, con aggiudicatario l'operatore economico Telecom Italia S.p.A. con sede in via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano (MI) – PI/CF 00488410010;

RITENUTO	opportuno di avvalersi della facoltà di cui all'art. 117, comma 14 del d.Lgs 36/2023 di concedere l'esonero dal prestare la garanzia definitiva, previo miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari all' 1% (Fasc. ANAC n. 3541/2023_URCP 58/2023);
VISTO	l'ordine di esecuzione immediata n. 8667000 CIG B7F1D69711, in favore della Telecom Italia S.p.A., Partita IVA n. 00488410010, con sede in Milano in Via Gaetano Negri, 1, per un valore totale complessivo pari a euro 114.683,90 (centoquattordicimilaseicentottantatre/90) IVA inclusa;
VISTO	il decreto di approvazione del contratto n. 0000153 in data 09 settembre 2025;
VISTO	il certificato di regolare esecuzione in data 11 febbraio 2026 , con il quale il Direttore dell'Esecuzione del Contratto Col. Vittorio DE LUCA, attesta che le licenze di cui alla presente certificazione sono state regolarmente fornite, con le specifiche tecniche di cui alla convenzione CONSIP "Microsoft Enterprise Agreement 9" di cui all'ordinativo di esecuzione immediata n. 8667000 in data 11 agosto 2025;
VISTA	la fattura n. 8N00418167 emessa in data 13 dicembre 2025 da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari a euro 94.003,20 (novantaquattromilatre/20) oltre IVA di legge per euro 20.680,70 (ventimilaseicentottanta/70) ;
RITENUTO	che il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario sul c/c intestato a Telecom Italia S.p.A., presso l'istituto di credito UNICREDIT, IBAN IT 31 H 02008 09440 000005256355, come indicato nella tracciabilità dei Flussi Finanziari allegata alla sopracitata convenzione;
CONSIDERATO	che il pagamento sarà disposto tramite il sistema Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
VERIFICATA	la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo.

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di liquidare, in favore di Telecom Italia S.p.A., l'importo complessivo, relativo alla fattura elettronica, n. **8N00418167 del 13 dicembre 2025**, pari ad euro **94.003,20 (novantaquattromilatre/20)** oltre IVA di legge per euro **20.680,70 (ventimilaseicentottanta/70)** per il valore dell'IVA soggetta agli adempimenti stabiliti dalla scissione dei pagamenti come stabilito dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;

- b) i pagamenti saranno effettuati a mezzo emissione di n. **2 ordinativi di Tesoreria statale** come appresso specificato:
 - per la parte imponibile della prestazione pari a euro **94.003,20** (novantaquattromilatre/20) presso l'istituto di credito UNICREDIT, IBAN IT 31 H 02008 09440 000005256355;
 - per l'IVA della prestazione pari a euro **20.680,70** (ventimilaseicentottanta/70) tramite riversamento su erario Capitolo 1203 – Articolo 12 – Capo 8;
- c) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO